



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013

PAR FAS 2007/2013 Linea d'Azione III.2.2.a

Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e merci.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA", SOTTOSCRITTO IN DATA 6 AGOSTO 2013;

Titolo Intervento: Escavazione e approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona.

Contributo concesso: €9.350.000,00

Soggetto Attuatore: COMUNE DI ORTONA

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 759 del 21 dicembre 2009, ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011, all'art. 4 dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione, cambiando in tal senso l'acronimo FAS in FSC;
- con deliberazione n. 458 del 4/07/2011, rettificata dalla DGR n. 556 dell'8/08/2011 ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, recepito dal CIPE con delibera n. 79 del 30/09/2011, articolato in Aree di Policy, Obiettivi operativi, specifici e linee di azione;
- la deliberazione CIPE n. 79 del 30 settembre 2011 (pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n. 47 del 25/02/2012) dispone la presa d'atto del programma attuativo regionale (PAR) della

Regione Abruzzo 2007-2013, finanziato con le risorse a valere sul FAS (Fondo per lo sviluppo

e la coesione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 88/2011) per un valore complessivo di 607,748

milioni di euro, come rideterminato dall'Amministrazione Centrale rispetto a quanto

previsto nella tabella di cui alla delibera del Comitato stesso, n. 1/2011;

- nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013, di cui alla DGR 458/2011

come rettificata dalla DGR 556/2011, approvato dal CIPE nella seduta del 30 settembre

2011, risulta:

- o assegnata alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, la linea di azione III.2.2.a

concernente: "Completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per

favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla movimentazione passeggeri e

merci", nell'ambito della Area di Policy III rubricata "Trasporti, Logistica e Telecomunicazioni",

da attuarsi mediante lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) e con risorse pari

a complessivi € 57.420.000,00;

- o che tale linea di azione III.2.2.a contempla l'intervento 1 denominato "Potenziamento,

razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento

alla movimentazione passeggeri ed alla logistica merci" con risorse pari a complessivi

34.387.000,00;

- o che l'Intervento 1 comprende anche il progetto denominato "escavazione e approfondimento

dei fondali del bacino portuale di Ortona" con costo dell'intervento pari a € 9.350.000 a valere

su risorse FAS e soggetto attuatore il Comune di Ortona;

- o che la responsabilità attuativa del progetto sopra richiamato è assegnata al Comune di Ortona,

sia per la funzione di Stazione Appaltante che di Responsabile di Intervento;

- con deliberazione n. 500 del 3 agosto 2012 è stato rimodulato il Programma Attuativo

Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, in ottemperanza alle

Deliberazioni CIPE n.3/2011 e n.64/2011;

• con deliberazione n. 612 del 24 settembre 2012 ha approvato il piano finanziario di attuazione del PAR-FAS Abruzzo 2007/2013, comprendente le linee di azione, le risorse del fondo FAS impiegate, i capitoli di spesa associati, le Direzioni regionali affidatarie delle risorse, il dettaglio degli interventi e progetti con relative quote di risorse FAS suddivise nei vari esercizi finanziari dal 2012 al 2016, come previsti nel riportato allegato, nel cui ambito alla linea di azione III.2.2.a, assegnata alla Direzione Trasporti, all'interno dell'intervento "1" trovasi ricompreso il progetto sopra richiamato;

• con deliberazione n. 625 del 2 Ottobre 2012 è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse nette disponibili di cui alla deliberazione CIPE n° 41/2012;

RICHIAMATE

• la deliberazione n. 679 del 22 ottobre 2012, che dispone, ai fini del monitoraggio dei progetti del PAR FAS, di:

- adottare il "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS" nonché il "Dizionario generale" e il "Dizionario tecnico", elaborati da DGPRUN/DPS/MISE;
- approvare le "Note Integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti";
- dare atto che il rispetto delle procedure definite nel "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS", nel "Dizionario generale", nel "Dizionario tecnico" e nelle "Note Integrative regionali sulle procedure di monitoraggio dei progetti", costituiscono condizione ineludibile per il monitoraggio di progetti PAR FAS Abruzzo 2007 2013;

• la deliberazione n. 703 del 29 ottobre 2012 che:

- ha approvato il Manuale di procedure dell'Organismo responsabile di certificazione del PAR-FAS Abruzzo 2007/2013;
- ha stabilito che il rispetto delle procedure definite nel citato Manuale, da parte dei Responsabili di Linea di azione, dell'Organismo di Programmazione, dell'Organismo di

Certificazione, costituisce condizione ineludibile per la certificazione della spesa del PAR-FAS

Abruzzo 2007/2013;

- la deliberazione n. 710 del 29 ottobre 2012 di approvazione del "Manuale di procedura dell'Organismo Responsabile della Programmazione del PAR-FAS Abruzzo 2007-2013" nonché le "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007/2013";

- con deliberazione n. 645 del 9 settembre 2013 sono state approvate integrazioni al "Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione del PAR FSC Abruzzo 2007/2013";

DATO ATTO che

- con deliberazione n. 285 del 16 aprile 2013 ha preso atto dell'avvenuta correzione degli errori materiali riscontrati nel testo del PAR FAS Abruzzo 2007 2013, non comportanti modifiche sostanziali come evidenziato nel testo revisionato, costituente versione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 dell'aprile 2013;

- con deliberazione n. 346 del 13 maggio 2013, a modifica delle precedenti proprie deliberazioni (n. 956/2011 e n. 323/2012), ha individuato i nominativi dei Responsabili di linea per ciascuna linea di azione del PAR-FAS Abruzzo 2007/2013, autorizzando gli stessi alla sottoscrizione dei relativi accordi di programma ovvero all'attuazione dei rispettivi SAD (Strumenti di Attuazione Diretta), fatto comunque salvo quanto previsto dal manuale dell'Organismo di Programmazione (di cui alla DGR 710/2012) in ordine all'attività istruttoria che lo stesso è chiamato a svolgere su ciascuna proposta di APQ. In tale ambito per la linea di azione III.2.2.a, in cui è ricompreso anche l'intervento in parola, è stato nominato l'Ing. Vincenzo Battaglia, Dirigente della Direzione Trasporti in sostituzione del Direttore Regionale ai Trasporti, Avv. Carla Mannetti;



• con deliberazione n. 558 del 22 luglio 2013 è stata assunta la Variazione n. 13 al Piano finanziario PAR FAS 2007/2013 approvato con DGR 612/2012;

• con deliberazione n.658 del 16 settembre 2013 è stata modificata la precedente variazione n. 13 assunta con DGR 558 del 22/7/2013 mediante la rimodulazione del "Piano finanziario di attuazione del PAR FAS 2007-2013 della Regione Abruzzo", che riporta, tra l'altro, le linee di azione, le risorse della programmazione PAR FAS 2007-2013 impiegate, i capitoli di spesa associati, le Direzioni regionali affidatarie delle risorse, il dettaglio degli interventi e dei progetti e la quota di risorse della Programmazione PAR FAS annualmente distinta per gli esercizi finanziari dal 2012 al 2016 e dalla quale risultano assegnate, per gli interventi 1 e 2 della LINEA DI AZIONE III.2.2.a, le risorse di € 13.910.600,00 (anno 2013), € 34.452.000,00 (anno 2014), € 4.528.700,00 (anno 2015), € 4.528.700,00 (anno 2016), per complessivi € 57.420.000,00;

• in data **6 agosto 2013** è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica-DG per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale-DG Sviluppo del territorio, programmazione e progetti internazionali e la Regione Abruzzo -Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica- l'Accordo di Programma Quadro (di seguito indicato APQ) dell'intervento 1 "*Potenziamento, razionalizzazione e messa in rete dell'insieme dei nodi aeroportuali e portuali con riferimento alla movimentazione passeggeri ed alla logistica merci – PORTI e AEROPORTI*" tra cui è ricompreso l'intervento 1-01 del Comune di Ortona oggetto della presente convenzione.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto del Disciplinare di Concessione del contributo con elencazione degli interventi)



Il presente Disciplinare di Concessione del contributo regola i rapporti tra la Regione Abruzzo

-Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica - Servizio Infrastrutture viarie,

Intermodalità e logistica - di seguito denominata Concedente, rappresentata dall'Ing.

Vincenzo Battaglia in qualità di Responsabile Linea di Azione III.2.2.a, domiciliato ai fini della

presente convenzione presso la Regione Abruzzo in viale Bovio 425 Pescara e il Comune di

Ortona, rappresentato dall'Ing. **Nicola Pasquini**, dirigente del III° Settore del Comune di

Ortona, nominato con decreto del Sindaco n. 20 del 15/10/2012, domiciliato ai fini della

presente convenzione presso la sede municipale del Comune di Ortona in via Cavour 24, per

la realizzazione dell'intervento denominato: **"Progetto 1-01 - Escavazione e**

approfondimento dei fondali del bacino portuale di Ortona" (Codice ABR AA03 1-01), di cui

alla DGR n. 458 del 4/07/2011, rettificata dalla DGR n. 556 dell'8/08/2011, con la quale

Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS

(ora FSC) per il periodo di programmazione 2007/2013, successivamente recepito dal CIPE

con delibera n°79 del 30/09/2011. Il documento preliminare e il progetto preliminare

dell'intervento in parola sono stati trasmessi dal soggetto attuare (Comune di Ortona) con

nota prot. 18294 del 28 settembre 2012, acquisita al prot. n. RA/218422/DE8 del 2/10/2012.

L'importo dell'intervento è pari a € 9.350.000,00.

Art. 2 (Condizioni generali)

Il Soggetto Attuatore, conformemente a quanto previsto dalle citate deliberazioni nonché a

quanto ampiamente stabilito nell'Articolato dell'Accordo di programma Quadro (di seguito

indicato APQ) "Trasporti, Infrastrutture, mobilità e Logistica", sottoscritto in data 6 agosto

2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione

economica-DG per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, il Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti-Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale-DG

Sviluppo del territorio, programmazione e progetti internazionali e la Regione Abruzzo che

qui integralmente si richiama, nonché dalle vigenti leggi in materia di appalti di lavori, forniture di attrezzature e di servizi, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto del disciplinare e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'appalto dei lavori, delle forniture e dei servizi ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso all'acquisto delle attrezzature ed alla attivazione dei servizi per dare, in ogni caso, l'opera funzionale e perfettamente funzionante rispetto alle finalità previste dal progetto.

Art. 3 (Condizioni specifiche)

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di acquisti e servizi. La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto delle leggi generali e specifiche, ivi compresa la normativa antimafia, che regolano l'appalto di opere e/o di servizi.

Art. 4 (Termini per la realizzazione e durata della Concessione)

L'intervento finanziato dovrà essere realizzato secondo la tempistica riportata nel cronoprogramma allegato all'APQ sopraindicato a pena di revoca del contributo concesso secondo quanto stabilito ai successivi articoli 8, 9, 10.

Il Soggetto Attuatore, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori ed entro 30 giorni dalla data di affidamento dei lavori, è tenuto a comunicare i relativi quadri economici definitivi al Concedente.

Il termine del rapporto di concessione ha luogo con la approvazione definitiva degli atti di collaudo da parte del Concessionario. Il Collaudatore o il Direttore dei lavori, nel caso di certificazione di regolare esecuzione, redigerà gli atti di collaudo o la certificazione e la relazione acclarante i rapporti tra concedente e concessionario, i quali nel rispetto delle



disposizioni contenute nella D.G.R. n.352 del 30.05.2011, saranno assoggettati a verifica tecnico-amministrativa dell'Ente concessionario, che attesterà la regolarità sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario, degli atti di collaudo trasmessi all'Amministrazione Regionale (concedente).

Art. 5 (Importo della Concessione - Oneri a carico del Soggetto Attuatore)

Il contributo complessivo spettante per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Concessione è fissato globalmente in € 9.350.000,00 (euro novemilionitrecentocinquantamila/00) comprensivi di ogni e qualsiasi onere preordinato, conseguente o connesso alla loro realizzazione, restando a totale carico del Soggetto Attuatore ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti. Gli oneri connessi alle autorizzazioni, nulla osta, pareri, occupazioni temporali e definitive, espropriazioni, canoni tributi, etc sono a carico dell'Ente attuatore, che rimane l'unico responsabile di eventuali contenziosi che potranno verificarsi con i soggetti o con gli enti proprietari nel corso dei lavori. Il Soggetto Attuatore è l'unico diretto responsabile in ordine al vincolo di destinazione dei fondi concessi con il presente atto dal Concedente. Il Concedente, inoltre, stabilisce fin d'ora che eventuali economie realizzate dal Soggetto Attuatore sia nel caso in cui a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature risulti una economia derivante da ribasso d'asta (come, peraltro, dovrà risultare dal quadro economico definitivo, sia nel caso in cui dalla certificazione finale delle spese sostenute risulti una spesa inferiore a quella conseguente l'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature (come dovrà risultare dalla relazione finale) in nessun caso e senza alcuna eccezione potranno essere utilizzate dal Soggetto Attuatore che quindi non potrà farne richiesta.

Resta invece espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo di concessione, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al



Soggetto Attuatore che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

Le spese relative all'aliquota I.V.A. non sono ammissibili e quindi rimborsabili se il soggetto attuatore è soggetto I.V.A., poiché la stessa recuperabile. Art. 7 REG. C.E. n°1080/06 – FERS e art. 11 REG. C.E. n°1081/06 – FSE.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati nel presente atto, ovvero indicati nel progetto o che dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto, al riguardo, nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto.

Art. 6 (Varianti)

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente il progetto approvato e che siano di spesa pari o inferiore rispetto al quadro economico definitivo di cui all'art. 4, ovvero nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 5). Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa ovvero di compatibilità con le vigenti norme dovrà essere preventivamente e formalmente espressa, motivata e giustificata dal Responsabile del procedimento, nominato dal Soggetto Attuatore, e dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i termini stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

Nel caso in cui, invece, tali varianti tecniche modifichino sostanzialmente la tipologia e l'entità delle opere previste nel progetto approvato, il Concedente, fatte comunque salve le vigenti norme in materia di OO.PP., si riserva proprie autonome e specifiche determinazioni che saranno comunicate al Soggetto Attuatore entro 30 giorni dalla data di ricezione di dette varianti.

Resta a carico del Soggetto Attuatore l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla-osta

di legge da parte degli Organi competenti al loro rilascio; dell'avvenuta richiesta di detti pareri e/o nulla-osta dovrà essere data comunicazione al Concedente entro dieci giorni dal loro inoltro agli Organi stessi.

Art. 7 (Verifiche)

Il Concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, tramite la competente Direzione, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto del disciplinare. In ogni caso le verifiche, senza che tali controlli esimano il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle stesse, sono attivate in concomitanza delle soglie di seguito definite:

- scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
 - scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
 - mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
 - mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
 - modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.
- Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato attuale del progetto al fine di:
1. rimuovere le criticità intervenute;
 2. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 3. l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.



Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della Direzione

competente attivare una verifica diretta documentale o in loco del Dipartimento.

L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in

materia ed in contraddittorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna

documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.

Art. 8 (Sanzioni)

Ai sensi di quanto previsto all'art 17 dell'APQ, nonché al cronoprogramma ad esso allegato,

sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, le

tempistiche specificatamente indicate, secondo le modalità di cui ai seguenti punti:

1. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma,

allorquando il ritardo superi 90 giorni, il Tavolo dei Sottoscrittori così come definito ed

individuato al punto l) dell'art.2 dell'APQ, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la

revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone

informativa al CIPE per le decisioni di competenza.

2. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nel

cronoprogramma, comportano l'applicazione nei confronti del Soggetto Attuatore, di

apposite penali conformemente a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e

attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti dell'appaltatore (artt. 145- lavori

pubblici, 257-progettazione, 298-servizi). A tal fine, il Soggetto Attuatore si rivale

sull'appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.

3. L'applicazione delle penali nei confronti del Soggetto Attuatore comporta la

riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo

corrispondente all'ammontare delle penali medesime.

4. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il Soggetto Attuatore

attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti

dell'appaltatore.

5. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 9.

Art. 9 (Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento)

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva rilevate a seguito alla verifica e al monitoraggio da parte della Regione, costituiscono fattispecie di inadempimento da parte del soggetto attuatore.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, il Servizio Regionale invita il soggetto attuatore al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempiere entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Servizio regionale, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Art.10 (Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori)

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostantivi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento, la competente Struttura regionale, acquisite le informazioni del caso presso il Soggetto Attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e

sostitutivi di cui al precedente art.9.

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del Soggetto Attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Art. 11 (Informazione e pubblicità)

Ai fini di una corretta attività di informazione e pubblicità, il Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, è tenuto a dare ampia pubblicità riguardo al contributo ottenuto nell'ambito del PAR FAS Abruzzo 2007-2013, mediante esplicitazione sia nelle attività di comunicazione-informazione che nei documenti informativi del progetto, che lo stesso è stato *"Cofinanziato dal Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR FAS Abruzzo 2007-2013"*.

Il Soggetto Attuatore, qualora richiesto, deve rendersi altresì disponibile a collaborare con la Regione per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati a pubblicizzare gli interventi attuativi del PAR FAS Abruzzo 2007-2013.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura *"Cofinanziato con risorse PAR-FAS ABRUZZO 2007 – 2013 Linea di azione III.2.2.a"*

Art. 12 (Monitoraggio e valutazione)

Il Soggetto Attuatore è altresì tenuto a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

L'attività di monitoraggio (in itinere ed ex post) è effettuata secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"(ora FSC); approvato con deliberazione di giunta n° 679 del 22-10-2012, e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politica unitaria nazionale.

ART. 13 (tenuta del fascicolo d'operazione e conservazione della documentazione)

In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Soggetto Attuatore è tenuto a conservare a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico), per i tre anni successivi alla chiusura del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.

ART. 14 (rendicontazione delle spese, attestazione delle spese di progetto e documentazione)

Fermo restando la disciplina dell'ammissibilità delle spese contenuta nei Manuali e Linee Guida approvati con allegati alle D.G.R. n° 703/2012 e n°710/2012, che con la presente sottoscrizione si intendono integralmente recepiti, a corredo della rendicontazione finale dovrà essere rilasciata dal Soggetto Attuatore una attestazione di spesa ,per ogni intervento di cui all'allegato a) dei quali si dovrà tenere apposita e distinta rendicontazione, ove lo stesso dichiari che:

- sono state rispettate le norme in materia di informazione e pubblicità, o in caso di settori speciali, della specificità del settore di intervento come regolato dalle normative comunitari e di settore, che in ogni caso prevalgono su quelle statali, ove non quest'ultime non fossero state tempestivamente recepite;
- sono state rispettate le norme sulla concorrenza e sugli aiuti dettate dall' U.E.;
- sono state rispettate le norme sull'aggiudicazione dei servizi e forniture;
- sono state rispettate norme in materia di tutela e miglioramento dell'ambiente, se applicabili ;
- è stata rispettata la conformità all'obiettivo dell'eliminazione delle ineguaglianze e della



promozione delle parità tra uomini e donne, se applicabile;

- è stata rispettata la correttezza e completezza della documentazione richiesta ai fini delle

erogazioni in acconto e a saldo;

- le spese per la realizzazione delle iniziative finanziate sono state effettivamente sostenute

nell'arco temporale del PAR FAS 2007-2013;

- i pagamenti sono avvenuti per gli importi corretti;

- le fatture e gli altri documenti di spesa acquisiti al fascicolo del procedimento non sono

stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi anche parziali (duplicazione di

finanziamento);

- gli importi esposti sono congruenti con le risultanze della documentazione giustificativa

(richieste di pagamento documenti attestanti la spesa e relative quietanze, verbali di

collaudo etc.);

- gli importi erogati in base all'avanzamento dei servizi/forniture (acconti, stati di

avanzamento e saldo finale) sono congruenti con la documentazione contrattuale;

- l'I.V.A. è stata considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile

dall'ente realizzatore;

- sono state ammesse le spese calcolate in misura forfetaria (ad. es. le spese generali), se

applicabile;

- la documentazione, ("fascicolo di progetto") con la specifica della tipologia di

documentazione detenuta a base delle erogazioni esposte nell'attestazione, è reperibile

presso il Soggetto Attuatore.

Vanno comunque prodotte e inoltrate copie timbrate e firmate foglio per foglio dalla

Direzione Lavori, Impresa esecutrice lavori e ove ricorre dal R.U.P. dei seguenti elaborati

contabili:

- Libretto delle misure (in formato pdf)



- Registro contabilità *(in formato pdf)*;

- Sommario registro contabilità *(in formato pdf)*;

- S.A.L. stato avanzamento lavori *(in formato pdf)*;

- Certificato di pagamento *(in formato cartaceo)*;

- Determinazione Dirigenziale e firma del R.U.P. di autorizzazione alla liquidazione e pagamento dell'importo *(in formato cartaceo)* ;

- Fattura indicante gli estremi dell'Impresa esecutrice, titolo dell'intervento, del cantiere ove insistono i lavori, e gli estremi della stazione appaltante, *(in formato cartaceo)*.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del Soggetto Attuatore che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dallo stesso.

Il soggetto Attuatore è tenuto a predisporre, già in fase di progettazione preliminare, un quadro economico di spesa, nella coerenza di quanto stabilito nel D.P.R. 207/2010, una elencazione di voci che prevedono tutte le specificità e le possibili articolazioni della tipologia di appalto specifico del settore. Conseguenza di ciò non è possibile nel corso dell'avanzamento del livello di progettazione e soprattutto nelle ipotetiche perizie di varianti aggiungere voci nel quadro economico di spesa inizialmente non previste e quindi non approvate. In ogni caso qualsiasi spesa che dovesse rendersi necessaria nel corso dell'avanzamento dello studio o dei lavori dovrà obbligatoriamente essere ben motivata ed preliminarmente autorizzata dal Soggetto Concedente (Regione Abruzzo – Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Servizio Porti e Aeroporti).

Non sono assolutamente ammesse consulenze amministrative e legali per attività di supporto al R.U.P., purché non si dimostri la stretta interconnessione delle problematiche dirette alla risoluzione di criticità pertinenti l'intervento oggetto del finanziamento e

comunque nei limiti e nel rispetto di quanto previsto nell'allegato B (linee guida per

l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013)

approvato con dal delibera di giunta n°710 del 29-10-2012.

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo in

particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi

dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli

organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il

personale autorizzato dall'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità

di Audit.

Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva

responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 16 Monitoraggio nel Sistema Gestione Progetti

Al fine di consentire al concedente il rispetto di quanto previsto testualmente all'art.14

dell'APQ in argomento, il Soggetto Attuatore è tenuto a trasmettere tutti i dati e ogni

qualsiasi altra informazione con le modalità e la tempistica indicate nelle delibere CIPE in

materia nonché nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse

FAS"(ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politica

unitaria nazionale, cui si rimanda per ogni ulteriore adempimento in materia.

E' di particolare importanza l'immissione di dati economici e avanzamento di indicatori e/o

parametri fisici e geometrici, nonché la redazione del monitoraggio bimestrale. Si

raccomanda l'obbligo, da parte del R.U.P. (nominato dal soggetto attuatore), nella persona

del geom. Americo Di Nicolantonio, dell'obbligo categorico del monitoraggio bimestrale;

l'inosservanza di tale adempimento e/o il non corretto aggiornamento dei dati nel sistema

informatico SGP da parte del Soggetto attuatore comporterà il blocco delle erogazioni da

parte del Responsabile della linea di azione (come previsto nella nota 2, allegato D alla DGR

679/2012); inoltre il trasferimento delle risorse del saldo finale del progetto al soggetto attuatore è subordinato alla verifica della possibilità della chiusura del monitoraggio dello stesso.

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.

Articolo 17 (Modalità di corresponsione del contributo)

Il contributo complessivo spettante di cui all'art. 5 della presente Concessione, pari a Euro 9.350.000,00, e riferito al singolo progetto e sarà corrisposto al Soggetto Attuatore secondo le modalità che seguono:

Il contributo verrà erogato nel modo seguente:

1. **il 10% dell'importo concesso**, dietro presentazione di richiesta opportunamente

corredata dalla seguente documentazione:

- copia fotostatica dei certificati di pagamento, e delle fatture debitamente quietanzate e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, relativi alle spese sostenute, contenenti la dicitura "Cofinanziato con risorse PAR-FAS ABRUZZO 2007/2013 Linea di azione III.2.2.a";

- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori d'opera, e/o altri soggetti.

2. **il 20% dell'importo concesso**, dietro presentazione della documentazione di cui ai due punti del comma 1 con le medesime modalità;

3. **il 20% dell'importo concesso**, dietro presentazione della documentazione di cui ai due punti del comma 1 con le medesime modalità;

4. **il 20% dell'importo concesso**, dietro presentazione della documentazione di cui ai due punti del comma 1 con le medesime modalità;



5. il 15% dell'importo concesso, dietro presentazione della documentazione di cui ai

due punti del comma 1 con le medesime modalità;

6. il saldo 15% ad avvenuta presentazione di:

- certificato di collaudo, o ove previsto, del certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori;

- documentazione fotografica dalla quale possa evincersi l'osservanza delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

- copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute, contenenti la dicitura "Cofinanziato con risorse PAR-FAS ABRUZZO 2007 - 2013 Linea di azione III.2.2.a";

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione alla Regione Abruzzo Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica- Servizio Infrastrutture viarie, Intermodalità e logistica - secondo le modalità di seguito indicate nel manuale di rendicontazione all'allegato A (manuale delle procedure dell'Organismo di programmazione e Attuazione) approvato con deliberazione n°710 del 29-10-2012 e modificato con deliberazione n. 645 del 9/9/2013.

Art.18 (richiamo norme)

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Disciplinare, si fa riferimento integrale agli obblighi derivanti dall'A.P.Q. richiamato in premessa e comunque, a tutte le norme di legge e regolamentari vigenti nazionali e regionali nonché le norme dei Regolamenti, direttive e decisioni anche comunitarie.

Il presente atto, che disciplina i rapporti tra il Soggetto Attuatore ed il Concedente, resta



distinto da qualsiasi ulteriore atto che il Soggetto Attuatore debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell'intervento (appaltatori delle opere, fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta ecc.); verso tali soggetti, pertanto, il Concedente non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

Il presente disciplinare è sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a restituire il presente Disciplinare, debitamente sottoscritto alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica- Servizio Infrastrutture viarie, Intermodalità e logistica, entro 20 giorni dalla data di ricezione dello stesso. Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca del contributo assegnato.

Pescara _____

Il Soggetto Attuatore

Il Concedente

Comune di Ortona

REGIONE ABRUZZO

(Ing. Nicola PASQUINI)

(Dott. Ing. Vincenzo Battaglia)
